

Caro Dino,

in molti ci leggiamo senza conoscerci ed ovvio è che ognuno si fa, in base a quello che legge dell'altro, una propria opinione.

Non saprei immaginare o forse poco importa, quale opinione si sarà costruita su di me, quale giudizio.

Qualcuno mi disprezzerà un po' di più, qualcuno mi apprezzerà un po' di meno.

In tanti mi troveranno ingiusto, in pochi nel giusto.

Qualcuno dirà che ho torto, qualcuno che ho perfettamente ragione.

Come spesso succede: un po' pirata e un poco artista, un mascalzone e un qualunquista.

Ma qualunque opinione vi siete fatta su di me, va bene uguale e per me è sempre un piacere e un onore.

Grazie mille. Magari il tempo migliora e magari si avrà occasione prima o poi di interloquire dal "vivo".

Chissà !!

Da parte mia ho la ferma speranza che si sia vista tutta la mia profonda delusione politica per una svolta annunciata, sperata e mai arrivata.

Spero si sia toccata la mia profonda amarezza nel vedere il paese in cui sono "felicissimo di vivere" non essere più quello di una volta.

Ma intanto prepariamoci alla nuova campagna elettorale.

Tra un po' di tempo caro Dino, "ci riconosceranno tutti", tutti i candidati si ricorderanno di noi.

Si ricorderanno che esistiamo. Sarà bello !

Nei bar, si sprecherà la loro generosità. Sarà un piacere osservarli con cravatta ben annodata e giacca affiancata. O con un pacco di giornali che non leggeranno mai sotto il braccio. O in gruppo, "discutere" di programmi, di progetti e di "laboratori" illustrandoli con generosità e scrupolosità.

E giù promesse a non finire e impegni di "discontinuità con la vecchia esperienza".

Tantissimi in buona fede, tanti a nascondere propri interessi dietro la città, o nascondere le proprie ambizioni. Qualcuno che vede ancora la politica come opportunità di arricchimento.

La gente, stanca e confusa, farà finta di ascoltarli, tra l'imbarazzo di chi ha in lista un parente, un amico, un vicino di casa, una persona a cui non può dire di no.

Poi come sempre qualcuno farà tardi a festeggiare, altri faranno tardi per analizzare.

Analizzare il perché di una sconfitta, le colpe di una sconfitta che lascerà come sempre l'amaro in bocca.

Ci vorrà del tempo a digerire tutti i perché, per scoprire ciò che non ha funzionato. Poi ci si farà una ragione e magari sarà l'occasione per migliorare e prepararsi a vincere.

Spero in una nuova politica che non diffami, che abbia regole e rispetto, che non si affidi alla calunnia. Spero

in una politica che guardi la città, il merito, il bisogno, che abbia fantasia e nuove idee, che crei sviluppo.

Che riaccenda le speranze dei giovani e cerchi di recuperare tutto il tempo perduto in "chiacchiere".

Una città che sappia alzare la voce, che si faccia finalmente sentire e rispettare.

Caro Dino, meno male che è arrivato un po' di fresco, che la città si è ripopolata, che si torna alla

quotidianità. E' una calma serata di settembre, quelle sere di luna piena, da vivere in compagnia tra i ricordi di un'estate appena passata. Quelle sere di pizze e di calzoni;

un abbraccio da un inguaribile sognatore

CHE NELLA MENTE AVEVA GRANDI SOGNI E S'E' SVEGLIATO TRA "ESCORT E PUTTANE" .

Fine parte quinta

PIERO D'ERRICO

Caro Piero,

ha proprio ragione Pasquino. Convieni, nei prossimi mesi, indossare indumenti atti a difendere tutti i nostri orifizi dagli attacchi dei tanti uccelli paduli che son tornati dal mare e si aggirano, pronti a colpire, in Città.

Piero, continua a sognare! E' meglio. (d.v.)